

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"RETI SOCIALI CONTRO RETI CRIMINALI" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016  
E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di San Lazzaro di Savena (BO)**, C.F. 00754860377  
rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), con lettera inviata il 30/06/2020, acquisita al protocollo della Regione al n. 0485159, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Reti sociali contro reti criminali”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a promuovere un percorso formativo che avvii alla riflessione sulla tematica delle mafie, della criminalità organizzata e del riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati. Il percorso, rivolto alle classi secondarie di secondo grado, si concentrerà sulle mafie nel Nord Italia con particolare attenzione al territorio emiliano-romagnolo e bolognese e sulle nuove dinamiche mafiose al tempo del nuovo coronavirus: il rafforzamento delle abituali attività criminali e lo sviluppo di nuovi spazi di vulnerabilità e quindi rischi e pericoli per la nostra società, a cui stare particolarmente attenti;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Reti sociali contro reti criminali".

### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Percorsi formativi volti a:
  - Approfondire storia e vicende processuali delle attività della criminalità organizzata nel Nord Italia;
  - Analizzare nuovi sviluppi delle attività criminali a seguito della crisi sanitaria ed economica dovuta alla diffusione del Covid-19;
  - Fornire informazioni sui beni confiscati presenti nella Città Metropolitana di Bologna, analizzarne le storie e le esperienze di riutilizzo.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. E66J20000310006**.

### **Articolo 4 Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Formatori per laboratori nelle scuole;	€. 1.080,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 1.080,00</b>

### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di San Lazzaro di Savena (BO), la somma complessiva di **€.850,00** a titolo di contributo alle spese correnti a fronte di una spesa complessiva prevista di

**€. 1.080,00**, di cui **€.230,00** a carico del Comune di San Lazzaro di Savena (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Reti sociali contro reti criminali";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Reti sociali contro reti criminali" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Giada Fogli per il Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 850,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di San Lazzaro di Savena (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di  
San Lazzaro di Savena